

→ **Sciopero della fame** nel Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria

→ **La protesta** è contro il «pacchetto sicurezza» che ha prorogato fino a sei mesi la reclusione

## Roma, i «clandestini» rifiutano il cibo «Vogliamo incontrare la stampa»

Si estende la protesta nei Centri di identificazione ed espulsione. Dopo quelle di Gradisca e Bari (duramente represses, come ha documentato l'Unità) è in atto uno sciopero della fame nel Cio della Capitale

**GABRIELE DEL GRANDE**

ROMA  
<http://fortresseurope.blogspot.com/>

Terzo giorno di sciopero della fame al centro di identificazione ed espulsione (Cie) di Ponte Galeria, a Roma. Da lunedì mattina i 178 trattenuti della sezione maschile rifiutano il cibo per protestare contro il prolungamento della detenzione da due a sei mesi previsto dal pacchetto sicurezza. L'adesione è altissima. Ieri pomeriggio, due si sono sentiti male e sono stati medicati dall'ente gestore, la Croce rossa. La decisione di rifiutare il cibo è stata presa lunedì, dopo che la Croce rossa aveva vietato a una delegazione di giornalisti l'accesso alla sezione maschile. I reclusi hanno risposto gridando e battendo sui ferri della recinzione. Vogliono incontrare le autorità la stampa e, fanno sapere, lo sciopero andrà avanti a oltranza.

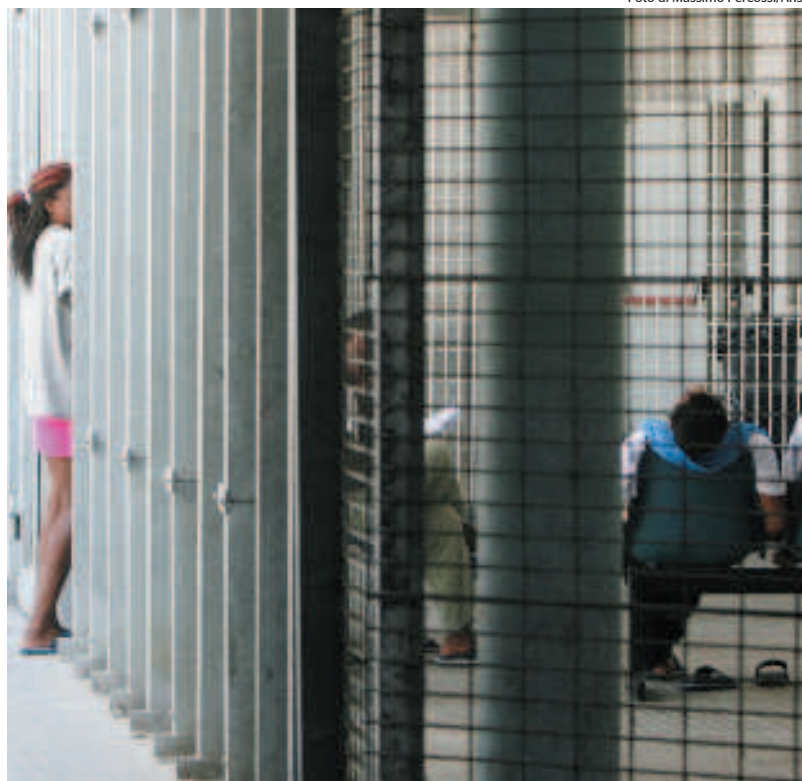
Tutto questo comincia lo scorso 8 agosto quando entra in vigore il pacchetto sicurezza (legge 94/09) che estende a sei mesi il limite della detenzione per gli immigrati

senza permesso di soggiorno in attesa di espulsione. Quella norma però è stata applicata in modo retroattivo anche a chi stava già nei Cie. E a Ponte Galeria sono già tanti i reclusi ad aver superato i tre mesi di detenzione. Chraiet, tunisino, è dentro da 101 giorni. Said, tunisino, da 96. Ahmed, marocchino, da 81. Ibrahim, sudanese, da 76. Dogan, kurdo, da 73. Arrivati al Cie a giugno, si erano visti convalidare dal giudice di pace un trattenimento di soli 60 giorni. Ma a partire dall'8 agosto sono arrivate le prime proroghe e le prime proteste.

Il Cie è circondato all'esterno da un alto muro di cinta, e presidiato permanentemente da polizia e militari; i padiglioni interni sono delimitati da una doppia serie di gabbie di ferro alte quattro metri. Ogni camerata ospita dai sei agli otto reclusi e si affaccia su un cortile in cemento a sua volta recintato. I materassi sono sporchi e le lenzuola monouso. In alcuni bagni non funzionano scarichi, docce e lavandini.

### IL PIÙ GRANDE D'ITALIA

Quello di Ponte Galeria è il centro di identificazione ed espulsione più grande d'Italia. Sorge tra l'aeroporto di Fiumicino e la Fiera di Roma. E ha una capienza di 374 posti, 176 per gli uomini, 176 per le donne e 12 per i transessuali. Oltre un terzo dei trattenuti sono ex detenuti trasferiti a fine pena direttamente dal



Un'immagine del centro di Ponte Galeria

carcere. Tutti gli altri sono immigrati che vivono in Italia da vent'anni. Gente che ha avuto il permesso di soggiorno con le sanatorie del '93 e del '95, e che l'ha perso insieme all'ultimo contratto di lavoro. In vent'anni però in Italia uno si costruisce una vita. E allora c'è chi fuori ha moglie e bambini piccoli. Ci sono fa-

miglie che rischiano di essere spezzate in due. In nome della sicurezza degli italiani. Drammi che hanno portato cinque reclusi in un mese a tentare il suicidio, bevendo la candeggina, ingoiando le pile o tagliandosi i polsi. Mentre decine di altri reclusi preferiscono imbottirsi di psicofarmaci per non impazzire. ♦

**officina B5**  
scuola di illustrazione

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
per l'anno accademico 2009 - 2010**

info@officinab5.it • tel. 0697612352 • www.officinab5.it

Per la pubblicità su  
**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SANREMO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)